

Comunicato Stampa

COSA SUCCEDDE ANCORA ALLA METRO?

"non ho dubbi."
"allora sei la cavotta."
"non penso. Anzitutto che si decidano a venire
arrivare in un'ora o due."
"ah. Perché hai fatto tutto 'sto casino?"
"perché era giusto. Chiunque merita una possibilità.
Non possiamo sempre limitarci a guardare con
sdegno e spensierato che non tocchi presto a noi. Questa
non è vita. Questo è il mondo a cui fare cercare di
abituarsi. Ma non ho intenzione di parmentogli-
lo." la risposta giunge pensierosa.
Poi si chiede chi sono "loro". Sarebbe di vederlo
ma solo per essere la propria ignoranza, in qualsiasi
modo. Poi la sua mente corre agli occhi affaccia-
ti alle finestre e immenso qualcosa, ripiena agli
spicchi avanti e indietro che vede ogni giorno, negli
occhi dei tecnici quanto in quelli dei vari. E per la
prima volta dopo molti anni affiora in lui il
sospetto che quello non sia lo sguardo di un uomo
di un pensiero aperto, uno spicchio di compassio-
natezza che sparisce presto. Ma cos'è uno spicchio se
non una parte della visione d'un uomo?
"ah. Devo andare." Pisce pianta il suo sguardo
confuso nel volto del pony soprano. Il viso è anco-
ra duro. Gli occhi no. Sono tristi. Ma anche felici.

Di Massimo



**L'America non è un luogo
né un continente.
E' la normalità.
L'insostituibile normalità
di essere "normali".**

**L'America è ovunque. E' la nostra vita:
un lavoro c'è a volte no - una casa c'è a volte no
alzarsi la mattina fare colazione e andare in ufficio
Quanta è l'America
Questa è la democrazia che esportano con le bombe**

HAI MAI PENSATO AL FUTURO?
per sperimentare cooperazione sociale
Per costruire comunicazione sociale
per una libera circolazione di corpi e saperi
per realizzare la propria vita

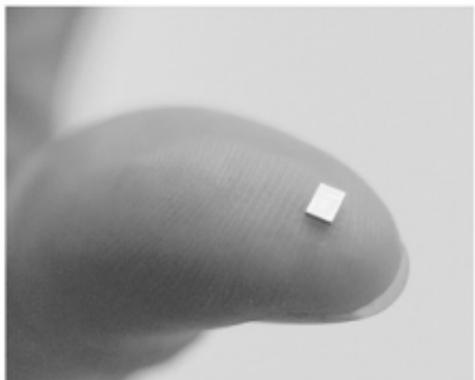


autogestione autogestione autogestione

La verità la trasmettono i tuoi occhi.



Diventa corrispondente territoriale di ZONE



INTERVENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA NEL MAGAZZINO DI SAN DONATO M.SE E DI CRISTELLO BALSAMO - Oggi, mercoledì 1 marzo, su disposizione della Procura della Repubblica di Milano, la Polizia Giudiziaria ha effettuato un'ispezione nei magazzini di Milano (S. Donato Milanese) e Cassinetta (Balsamo) della società tedesca di vendita all'ingrosso METRO.

La Fildamas CGIL della Lombardia e di Milano ritiene che l'ispezione condotta dalla Polizia Giudiziaria sia collegata all'esposto presentato dalla stessa alla Procura della Repubblica di Milano nell'autunno scorso, in merito a fatti di cui il sindacato è venuto a conoscenza, riconducibili all'azienda, da parte della società, di sistemi "anormali" nell'uso delle tecnologie al fine di un possibile controllo a distanza dei lavoratori.

Nello specifico, alcuni delegati ci avevano segnalato che nelle divise aziendali era celato (in una doppia cassetta) un oggetto - simile a un bottone - di cui non si comprendeva l'uso. Da un esame attento dell'oggetto (condotto da un autorevole laboratorio scientifico) il "bottoncino" è risultato essere un Transponder (localizzatore) in grado di trasmettere un segnale che, captato da un apposito rilevatore, poteva essere utilizzato per ricostruire il tracciato della presenza e degli spostamenti dello stesso e, quindi, dei lavoratori che lo indossano. Tale situazione - se confermata - permetterebbe il controllo a distanza dei lavoratori in totale sregolatezza delle vigenti norme di legge. Rileviamo che nessun confronto è avvenuto con il sindacato nell'ambito di un simile intervento, né alcuna comunicazione è stata data ai lavoratori.

In considerazione del fatto che proprio nei cantieri aziendali si è concentrata l'ispezione della Polizia, la Fildamas della Lombardia e di Milano, ritiene possibile che la stessa sia dovuta conseguenza dell'esposto a suo tempo presentato.

Rivolto in altro che, sempre nell'autunno scorso, la Fildamas lombarda si era di nuovo rivolta alla magistratura per denunciare l'utilizzo di lavoratori assenti allo scopo di svolgere - sostanzialmente alle normali attività lavorative - attività sportive nei collegi.

A tali lavoratori un'agenzia di vigilanza che collabora con la società tedesca corrispondeva (importati) somme economiche a fronte della donazione fatte sulle presunte indisposizioni dei collegi.

La Fildamas CGIL di Milano e della Lombardia, nel denunciare i fatti indicati, espone la propria fiducia nell'operato della Magistratura nell'accoglimento del rispetto delle Leggi vigenti.